

L'avventurosa biografia di Diane von Fürstenberg dal Club 54 al mondo dorato dell'aristocrazia

La mia vita senza mollare mai



L'IN CON TRO

DANIELA D'ANTONIO

IN QUESTA storia quando lei sposa il principe siamo a pagina uno della favola e la principessa balla allo studio 54 di New York con Bianca Jagger ed Andy Warhol indossando stivali da cow boy. In questa storia la principessa è più intraprendente del principe, la mattina si sveglia presto e macina milioni di dollari vendendo alle donne di mezzo mondo un abito che non si stira, è una versione glamour della vestaglia e che sta bene (quasi) a tutte.

mi sicurezza nelle relazioni sentimentali, mia madre con me era severa, come non lo è mai stata con mio fratello: ero femmina e per questo dovevo essere più forte. Era il suo modo per insegnarmi che avrei potuto superare qualsiasi dolore». Vive a Bruxelles la giovane Diane, figlia della solida borghesia. «Ma è stato grazie a Egon, il padre dei miei due figli che ho cominciato a conoscere

tra le 100 persone più influenti del mondo, è questa la donna che voleva essere? «Non ho rimpianti e non mento sulla mia età. Perché la vecchiaia è bella e perché con Internet sarebbe inutile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il mondo patinato, l'aristocrazia. Ero goffa e non avevo una vera passione per la moda ma ero veloce e per una serie di incontri fortunati cominciai a produrre il wrap dress che mi ha resa famosa». Con Egon von Fürstenberg il principe bello e disinibito, figlio di Clara Agnelli, finì pochi anni dopo il matrimonio («Mi chiesi di conservare il cognome, siamo stati amici tutta la vita, il giorno che è morto, qui a Roma, io e i nostri figli eravamo con lui»). Diane ha avuto tanti uomini, nel libro ne parla molto, buttando lì

frasi del tipo «in quel periodo avevo un flirt con Richard Gere» e dispensando autoironia («quando ero fidanzata con Alain Elkann, per assecondare i suoi desideri misi da parte i miei abiti provocanti per indossare quelli da intellettuale francese, mi vestivo da suora e lui intanto mi tradiva con una donna sexy»). Piccoli e grandi amori con una presenza costante: Barry Diller, che l'ha aspettata per trent'anni e che oggi è suo marito. Insieme sostengono una Fondazione che promuove l'imprenditoria femminile nei Paesi in via di sviluppo e scalano montagne nei fine settimana. Lei continua a occuparsi dell'azienda e del comitato di quartiere del West Village a New York (merito anche suo, per capirsi, il recupero della High Line, l'ex ferrovia trasformata in passeggiata).

Time quest'anno l'ha inserita

Siamo negli anni '80 e quello che è accaduto prima e dopo, Diane von Fürstenberg lo racconta in un libro *La donna che volevo essere* (Marsilio, pp. 283, euro 22). «Sono stata fortunata» dice «ma il titolo del libro contiene una verità: non mi sono mai accontentata».

Dietro tanta sicurezza, però, c'è un dolore grande: «Mia madre da ragazza fu deportata in un campo di concentramento: quando tornò a casa, dopo la prigionia, pesava 29 chili e i medici le dissero che non avrebbe potuto avere figli. Nacqui quindici mesi dopo, ero la prova della sua voglia di vivere e del suo carattere. Ma mentre mio padre mi ha amata in modo assoluto, regalando-

Biografia

1946

Diane von Fürstenberg nasce a Bruxelles il 31 dicembre in una solida famiglia borghese. È figlia di Leon Halfine e Lily Nahmias, entrambi ebrei. La madre sopravvive alla deportazione, il padre si salva in Svizzera. Studia economia in Spagna, Francia e Svizzera



L'ASTILISTA

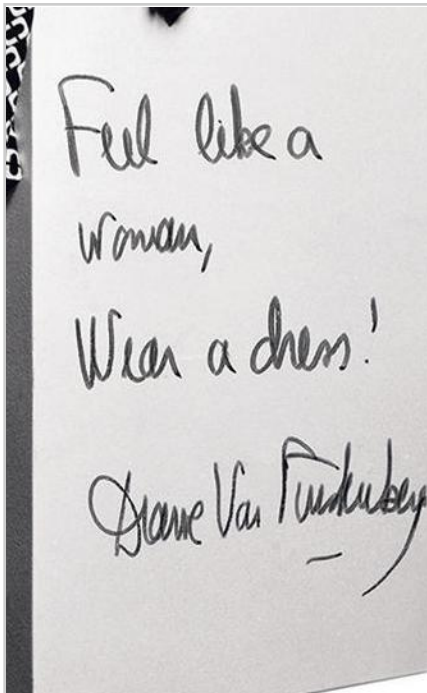
Diane von Fürstenberg, grazie all'incontro con il primo marito Egon, si è lanciata nel campo della moda inventando il wrap dress, l'abito che non si stira e sta bene a tutte le donne. Sulla sua vita avventurosa e fortunata ha scritto un libro



1969

Il 16 luglio sposa il principe austro-italiano **Egon von Fürstenberg**, dal quale ha due figli, Alexander Egon, 1970, e Tatiana, 1971. Il matrimonio finisce qualche anno dopo





♥ **Tanti gli amori:** il primo è un italiano, Vanni, lei ha 14 anni; flirta con Warren Beatty e Ryan O'Neal, ha una storia con Richard Gere, una relazione con Alain Elkann e convola a nozze nel 2001 con **Barry Diller**, ex direttore generale della *Paramount* e della *Fox*

1970

Entra nel mondo della moda e nel '74 crea il leggendario **"Wrap dress"**, pratico abito a vestaglia in jersey



Il suo brand **DVF** è venduto in più di 55 paesi

2015

È stata inclusa dalla rivista **"Time"** fra le 100 persone più influenti del mondo

TIME

È da poco uscito in Italia il libro **"La donna che volevo essere"** Marsilio, pp. 283 euro 22



INFOGRAFICA DI ANNALISA VARELLOTTA